

Da Campi a Cornigliano, il 'domino' dei tir: l'autoparco definitivo al posto dell'ex centrale dell'Ilva

di **Katia Bonchi**

24 Gennaio 2020 - 15:49



Genova. Un risiko, anzi un "domino". Così il sindaco di Genova Marco Bucci, a margine della cerimonia per l'anniversario dell'omicidio del sindacalista Guido Rossa, spiega lo spostamento dell'autoparco di camion che verrà fatto prossimamente dalle aree di Campi a Cornigliano. Lo aveva spiegato già ieri alla colazione con il sindaco a Sestri ponente e questa mattina è voluto ritornare sull'argomento.

L'area di Campi, che oggi ospita circa 220 tir serve per posizionare gli impalcati da 100 metri del nuovo ponte e poi servirà per far partire i lavori del parco Sottoponte: "Per questo - ha spiegato il sindaco - dobbiamo spostarli da lì e abbiamo chiesto a società per Cornigliano di trasferirli nell'area ex gassometri sotto villa Bombrini".

Si tratta di un'area "al momento considerata esondabile - ha aggiunto Bucci - finché non verrà realizzato un muro di protezione sulla strada della sponda destra del Polcevera - dove al momento non possono essere realizzate strutture fisse". L'autoparco di Villa Bombrini, tuttavia, garantisce Bucci, sarà temporaneo: "In quell'area il Puc prevede giardini e aree verdi e non certo un parcheggio. Per questo i camion resteranno lì al massimo tre anni. Nel frattempo il nostro progetto è quello di avere dai commissari l'area

dell'ex centrale elettrica dell'Ilva che ci occuperemo di bonificare e poi di trasformare in parcheggio".

L'area della ex centrale, dismessa nel 2005 e attualmente di proprietà dell'Ilva in amministrazione straordinaria, in base all'accordo firmato nel 2018 doveva essere bonificata da Arcelor Mittal e, per trasformarla in parcheggio, occorre modificare l'accordo di programma.